



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"
Istituto Tecnologico e Istituto Professionale
☎ 0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena(AR)
e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it - aris01200b@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



Esame di Stato a.s. 2024/2025

Documento Del Consiglio della Classe V D E.E.



Coordinatore della Classe Prof.ssa Cenni Claudia

Prot. 4513 del 15/05/2025



AODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN
Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A1-FESRPON-TO-2015-176
AODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di Ambienti Digitali
Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A3-FESRPON-TO-2015-31

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Questa scuola è sorta nel 1910 per l'interessamento dell'Onorevole Giuseppe Sanarelli che, durante una lunga "Deputazione politica", dette il via a molte altre istituzioni nell'ambito del suo Collegio, alcune delle quali, come il nostro istituto, sono diventate poi vanto dei paesi in cui sono state attivate. Inizialmente l'istituto funzionò come scuola d'arti e mestieri, scuola montatori elettricisti, convertita poi, secondo la legge 14/07/1912 n° 854 e regolarmente approvata con la legge 22/06/1913 n° 1014, in Regia Scuola per Montatori elettricisti.

Dopo il 1920 la Regia Scuola per Montatori Elettricisti ebbe un forte sviluppo: venne potenziata e riordinata l'organizzazione tecnica e scientifica e vennero comperati i laboratori elettromeccanici, reclutati docenti universitari, istituiti corsi nazionali per insegnanti tecnico-pratici, un corso R.T ed un corso per radiotelevisioni e apparecchiatori.

Il Regio Laboratorio Scuola di Bibbiena dal 1/10/1932 viene trasformato in Regia Scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano ed è riconosciuta come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia (R.D 28/09/1933 n° 2015).

Nell'anno 1934 la Regia scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano viene convertita in Scuola Tecnica Industriale Governativa intitolata a "Ferdinando Galli" detto il "Bibienna". Sempre nel 1934 era stato annesso alla scuola il cosiddetto "Corso Radio" che ha fornito per molti anni un numero elevato di radiotelegrafisti utilizzati nei più disparati campi di attività, dall'aviazione alla marina, ai vari servizi statali, alla Rai ecc.

Il primo Ottobre 1958 nasce l'Istituto come sezione staccata di Pisa e, con delibera del Consiglio di Amministrazione (n° 483 dell' 08/07/1958), si ha la trasformazione della Scuola tecnica in Istituto Tecnico Industriale per Elettromeccanici e Radiotecnici.

Il primo Ottobre 1959 l'I.T.I è istituto autonomo intitolato a "Enrico Fermi" e viene inaugurato dal Ministero della Pubblica Istruzione Giuseppe Medici. Seguendo l'evolversi della tecnica e sempre al passo con i tempi, sono state via via attivate le seguenti specializzazioni:

- negli anni 1961/62 Radiotecnici ed Elettricisti
- dagli anni 1962/63 agli anni 1968/69 Elettronica, Meccanica, Telecomunicazione
- dagli anni 1969/70 agli anni 1977/78 Elettronica, Telecomunicazioni, Meccanica, Elettrotecnica
- dal 1978/79 al 1985/86 Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica
- dal 1986 Informatica, Meccanica-Robotica Elettronica-Telecomunicazioni
- dal 2012 (con la riforma Gelmini) Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica e Elettrotecnica
- Centro Territoriale Permanente nel 2000
- Agenzia Formativa certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000
- Dal 2023/24 agli indirizzi tecnici tradizionali di Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica e Elettrotecnica sono stati aggiunti quelli di Biotecnologie Sanitarie e Sistema Moda. Ad oggi l'Istituto ha attivi anche quattro corsi professionali: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Servizi Commerciali e Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Ottico.

Questa scuola, premiata in diversi concorsi ed esposizioni, frequentata da un ampio numero di alunni, sotto la guida di valenti insegnanti e sempre attenta alla richiesta del mondo del lavoro, ha seguito il costante progresso tecnologico-scientifico formando professionisti altamente qualificati. Ogni laboratorio è corredato da tutti i mezzi didattici necessari per l'insegnamento teorico, pratico, sperimentale.

2. INDIRIZZO DI STUDI: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA CON ARTICOLAZIONE in ELETTRONICA

L'istituto, nell'indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica, si propone di formare persone capaci di:

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari;
- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato

3. CONSIGLIO DI CLASSE V D E.E.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	DISCIPLINA
AREA Materie di BASE	
CENNI CLAUDIA	Italiano – Storia - Ed. civica
DEL PIANTA SARA	Inglese - Ed. civica
PANONI NICOLA	Matematica - Ed. civica
RAUSSE ANTONIO	Educazione Fisica- Ed. civica
CECCOLINI GIACOMO	Religione / Attività alternativa
AREA Materie di INDIRIZZO	
FERRINI ALESSIO-FRATINI RODOLFO	Elettronica ed Elettrotecnica - Ed. civica
SANTOLINI FEDERICO-MUGNAINI DANIELE	Sistemi Automatici - Ed. civica
ISACCHI MICHELE-FIORENTINI FABRIZIO	Tecnologie e progettazioni - Ed. civica

Variazioni del consiglio di classe, in tabella sono indicate le materie con i docenti che hanno subito variazioni nel triennio

Disciplina	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
ELETTRONICA	VALENTINI MARCO FRATINI RODOLFO	FERRINI ALESSIO FRATINI RODOLFO	FERRINI ALESSIO FRATINI RODOLFO
SISTEMI	FABBRI GIORGIO BERTI FRANCESCO	SANTOLINI FEDERICO MUGNAINI DANIELE	SANTOLINI FEDERICO MUGNAINI DANIELE
TEPSE	FABBRI GIORGIO BERTI FRANCESCO	ISACCHI MICHELE FIORENTINI FABRIZIO	ISACCHI MICHELE FIORENTINI FABRIZIO
LINGUA INGLESE	PIGOLOTTI VIRNA	DEL PIANTA SARA	DEL PIANTA SARA
ED. FISICA	TRAPANI SILVIO	TRAPANI SILVIO	RAUSSE ANTONIO
RELIGIONE	DONNINI GABRIELE	DONNINI GABRIELE	CECCOLINI GIACOMO

4. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V D è composta da 12 alunni, di cui undici maschi e una femmina, che hanno seguito regolarmente il corso di studi. Nella classe è presente un alunno con DSA per cui è stato stilato PDP secondo la L. 170/2010.

Nel corso dei tre anni il gruppo classe ha mostrato una significativa evoluzione: all'inizio del triennio si è dovuto lavorare molto da un punto di vista relazionale, un numero più cospicuo di studenti e studentesse rendeva la classe più disomogenea e di difficile gestione, oggi, invece, i dodici alunni rimasti hanno raggiunto un buon equilibrio relazionale, facilitato da sentimenti di rispetto reciproco e confidenza, che hanno contribuito a creare un clima classe più favorevole al lavoro.

Il livello di impegno però non è stato sempre omogeneo e costante: talvolta, nel corso dei tre anni, si è reso necessario stimolare la partecipazione e la motivazione, sensibilizzare al rispetto dei tempi di lavoro e al senso di responsabilità. Ad oggi tutti gli studenti sembrano aver raggiunto motivazione intrinseca e discrete capacità organizzative, anche se permangono maggiori difficoltà nelle materie tecniche di indirizzo, probabilmente anche a causa del turnover degli insegnanti nel corso del triennio. Durante questo anno scolastico la classe è stata più attiva e la maggior parte degli alunni è migliorata dal punto di vista didattico, ma soprattutto in termini di maturità e competenze trasversali.

Per quanto riguarda i livelli di apprendimento, è da segnalare nella classe un gruppo di alunni che ha sviluppato buone competenze in ambito umanistico e adeguate abilità e capacità tecniche, oltre che una maturazione positiva della personalità. C'è poi un gruppo di alunni che ha riportato risultati soddisfacenti nelle varie discipline e che si è messo in evidenza per il lavoro svolto, oltre che per il

rispetto nei confronti degli altri e per la disponibilità alla relazione educativa. Infine, alcuni alunni hanno ottenuto risultati più modesti, a causa di carenze individuali nella preparazione di base o anche per difficoltà ad organizzarsi e adeguarsi ai tempi di lavoro proposti o per lo scarso impegno profuso. Il percorso didattico nelle singole discipline si è svolto in modo relativamente sereno, con risultati per lo più in linea con le attese.

I rapporti con le famiglie degli alunni sono stati buoni, con una regolare partecipazione dei genitori tanto ai colloqui pomeridiani quanto a quelli settimanali e confronti telefonici e/o in presenza per la risoluzione di eventuali situazioni critiche di vario ordine.

5. ESTRATTO O.M. N. 67 DEL 31 MARZO 2025

Articolo 17 ***(Calendario delle prove d'esame)***

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;
- terza prova scritta: mercoledì 25 giugno 2025, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 2 luglio 2025, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 3 luglio 2025, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 8 luglio 2025, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 18 ***(Plichi per le prove scritte)***

1. Gli USR e le istituzioni scolastiche comunicano, rispettivamente, i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato (e dell'eventuale terza prova scritta) e quelli relativi alle prove occorrenti in formato speciale attraverso le apposite

funzioni disponibili sul sistema SIDI relative al "Fabbisogno Plichi e Prove" alla "Richiesta prove in formato speciale".

2. I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva/straordinaria ed eventuali prove in formato speciale sono richiesti, direttamente dalle scuole o per il tramite degli USR, attraverso le apposite funzioni SIDI "Richiesta Prove Sessioni Suppletiva o Straordinaria" e/o "Richiesta prove in formato speciale". La predetta richiesta va formulata sulla base delle notizie e dei dati che i presidenti trasmettono entro la mattina successiva allo svolgimento della prima prova scritta. Le suddette richieste contengono esatte indicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati.

3. L'invio dei plichi delle prove scritte avviene per via telematica.

Articolo 19 **(Prima prova scritta)**

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 **(Seconda prova scritta)**

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.; B. se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

[...]

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia,

inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

[...]

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 10961 del 17 marzo 2025. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale

riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di

ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

6. DATI PCTO ED EVENTUALI PROCEDURE DI RIALLINEAMENTO

Si precisa che in questo anno scolastico l'effettuazione delle ore di PCTO richieste non costituiscono prerequisito per l'ammissione all'esame. Si rileva tuttavia che tutti gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività di PCTO, frequentando il numero minimo di ore previsto dalla normativa anche attraverso appositi progetti scolastici ed attività online.

CLASSE V D E.E. - ESPERIENZE/PROGETTI
<p><i>Mission di specializzazione del perito elettronico:</i></p> <p>Lo stage affianca la crescita dello studente sia nelle competenze elettroniche ed elettrotecniche che nell'acquisizione di maggior consapevolezza delle proprie potenzialità sia per il mondo del lavoro che per il proseguo degli studi.</p>
<p>Vedasi certificazione individuale in allegato</p>

Agli alunni, che supereranno l'Esame di Stato sarà rilasciato un certificato sperimentale sulle competenze acquisite in sede di esperienza di alternanza, che fa riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza con riferimento a tre macroaree:

- competenze di base
- competenze tecnico professionali
- competenze trasversali

ed indicatori di valutazione corrispondenti a livello base, intermedio, avanzato.

7. PROPOSTE INDICATIVE MATERIALE PER INIZIO COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe ha presentato agli alunni esempi di percorsi formativi e/o documenti da cui poter trarre spunti per l'inizio del colloquio al fine unicamente di spiegare come questo avverrà specificando chiaramente ai candidati che il materiale da sottoporre verrà deciso dalla sottocommissione d'esame con il Presidente.

8. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI GENERALI – In termini di:

CONOSCENZA	Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari o trasversali
COMPETENZA	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire dati compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre nuovi "oggetti".
CAPACITA'	Rielaborazione critica significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni (autoapprendimento).

- Acquisire conoscenze flessibili che consentano il proseguimento degli studi
- Definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive
- Formazione dell'uomo e del cittadino capace di orientarsi e di inserirsi nella realtà sociale

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire la capacità di comprendere qualsiasi testo scritto
- Potenziare la chiarezza espositiva sia scritta che orale
- Conoscere ed usare un lessico differenziato per comunicare nei diversi linguaggi
- Sviluppare la capacità di analisi e di sintesi e di critica
- Potenziare le capacità di collegamento tra le varie discipline
- Sviluppare la capacità di autovalutazione
- Sviluppare la capacità di utilizzare, nei diversi ambiti, le conoscenze e le competenze acquisite.

OBIETTIVI DIDATTICI delle Materie di Base

<p>Storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni.</i> • <i>Individuare le linee essenziali dello svolgimento storico, delle realtà esaminate dal punto di vista sia politico che economico e sociale.</i> • <i>Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare.</i> • <i>Esprimersi con un linguaggio adeguato e corretto nella forma e nella sintassi.</i>
<p>Lingua e letteratura italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei contenuti.</i> <p><u><i>Riguardo alla riflessione sulla letteratura:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Analizzare ed interpretare i testi letterari</i> • <i>Saperli collocare in un quadro di confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore e di altri autori coevi.</i> • <i>Saper individuare attraverso la conoscenza degli autori e dei testi le linee fondamentali della prospettiva storica.</i> • <i>Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze ed essere capace di formulare un proprio giudizio critico.</i> <p><u><i>Riguardo alle competenze linguistiche:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Esprimersi in forma grammaticalmente corretta e usare linguaggi specifici.</i> • <i>Produrre testi scritti, dimostrando di saper usare adeguate tecniche compositive.</i>
<p>Matematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Operare con il simbolismo matematico conoscendo le regole sintattiche per la trasformazione di formule.</i> • <i>Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio e risoluzione.</i> • <i>Cogliere le interazioni tra lo strumento matematico e le applicazioni tecnico-scientifiche.</i>

Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisizione della competenza comunicativa in contesti diversificati ed arricchimento dei comportamenti espressivi con particolare riguardo alle capacità orali ma anche alla comprensione del testo ed alla produzione scritta.</i> • <i>Educazione linguistica, intesa come sviluppo e comprensione delle strutture linguistiche e comparazione dei due diversi codici.</i> • <i>Conoscenza della lingua relativa all' indirizzo di specializzazione.</i>
-----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Educazione Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Potenziamento fisiologico</i> • <i>Rielaborazione degli schemi motori di base.</i> • <i>Capacità di controllo.</i> • <i>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.</i> • <i>Conoscenza pratica delle attività sportive.</i> • <i>Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.</i>
--------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Religione / Attività Alternative	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisizione di conoscenze volte al conseguimento di una formazione culturale etica e religiosa.</i>
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI DIDATTICI delle Materie di Indirizzo

Sistemi automatici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Scopo del corso è quello di favorire un processo di apprendimento in grado di sviluppare la competenza di governare la complessità dei sistemi di controllo industriale.</i> • <i>analizzare il reale in un ottica di sistema, cioè, astruendo dal tipo di componenti utilizzati e considerando solo il legame ingresso uscita.</i> • <i>approfondire la metodologia del controllo automatico correttivo o a catena chiusa</i>
Elettronica ed Elettrotecnica	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di dimensionare sottosistemi elettronici e di produrre la documentazione relativa;</i> • <i>Conoscenza delle funzioni di elaborazione e di generazione di segnali e dei dispositivi che le realizzano e capacità di utilizzarli;</i> • <i>Padronanza nell'uso della strumentazione, nelle tecniche di misura adottate e nella motivazione delle eventuali procedure normalizzate;</i> • <i>Capacità di leggere e utilizzare i dati tecnici (data-sheets) associati ai componenti;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza dell'offerta del mercato della componentistica (in generale e nella realtà locale).</i>
Tecnologie e Progettazioni	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di comprendere l'utilità e la funzione dei trasduttori in una catena di rilevazione;</i> • <i>Conoscenza delle funzioni di elaborazione e di generazione di segnali e dei dispositivi che le realizzano e capacità di utilizzarli;</i> • <i>Comprendere le problematiche relative alla conversione di un livello analogico, quali la quantizzazione e la codifica;</i> • <i>Conoscenza delle tipologie di trasduttori presenti sul mercato;</i> • <i>Conoscenze relative ai principali attuatori;</i> • <i>Padronanza nell'uso della strumentazione, nelle tecniche di misura adottate e nella motivazione delle eventuali procedure normalizzate.</i>

9. ATTIVAZIONE CORSI DI POTENZIAMENTO, SOSTEGNO e RECUPERO

Interventi di approfondimento e recupero in itinere sono stati realizzati quando si sono presentate la necessità e le condizioni attraverso sportelli, corsi di recupero PNRR e attività di Mentoring. In particolare, i corsi di recupero dei debiti formativi riscontrati al termine del quadrimestre si sono svolti il pomeriggio per un monte orario stabilito dal singolo docente. Altre attività sono state svolte, invece, nelle ore curricolari o nel corso di sportelli fissi settimanali attivati in base alle disponibilità dei docenti. Tutti/e gli/le insegnanti hanno svolto attività di recupero e parcellizzazione dei materiali, rimodulazione dei programmi e verifiche orali programmate.

10. ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: attività extra, para, inter-curricolari.

✓ Progetti potenziamento

L'intera classe ha preso parte al progetto "RANGER 25", per l'ideazione e la progettazione di un robot funzionale all'assistenza delle squadre di soccorso in situazioni critiche (per il dettaglio si rimanda al punto 12 del documento, perché il progetto è divenuto fulcro dell'intera programmazione di Educazione Civica). Il progetto è risultato 3° classificato al Contest Health Bot – Sfide di hacking etico (Università degli Studi Roma Tre – 8 maggio 2025).

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno incontrato a scuola i rappresentanti di industrie della zona come BORRI, LINCOLN ELECTRIC, POLISTAMP, TESAR, MINICONF e TESI, che hanno fatto lezioni pomeridiane e/o mattutine, interloquendo con gli alunni sulle novità di lavorazioni e di intenti ad una produzione sostenibile e inclusiva. Sulla base dei singoli interessi alcuni studenti hanno potuto visitare le aziende in loco.

Durante l'anno gli alunni hanno fatto un'uscita didattica a Pesaro Marotta per visitare il Castello di Mondolfo e la stazione ferroviaria di Marotta; in altra occasione si sono recati in visita al MACSPE di

Bologna e hanno inoltre preso parte alla rappresentazione teatrale de "Il fu Mattia Pascal" messa in scena dalla compagnia "I guitti" presso il Teatro Mecenate di Arezzo. Alcuni alunni hanno inoltre partecipato al "Progetto neve" in località Abetone. Il viaggio di istruzione è stato organizzato ad Avignone – Barcellona – Nizza.

Tutti gli alunni hanno la certificazione Rischio Medio e l'attestato BLS-D.

✓ **Orientamento in uscita**

Nel corso del quinto anno sono state svolte le seguenti attività di orientamento:

- Lezione dedicata alla stesura del "Curriculum vitae", elaborato utilizzando anche le risorse di intelligenza artificiale declinate per ogni indirizzo di studio. La lezione della durata di circa un'ora è stata tenuta da formatori della Agenzia Interinale ADECCO che hanno fornito contestualmente anche una panoramica delle richieste di lavoro presenti nel Territorio Casentino e della Provincia di Arezzo.
- Incontro orientativo-informativo per borsa di Studio T-Talent 2025 di TERA AUTOMATION Srl di Poppi.
- Incontro Polo Universitario Aretino – Ingegneria informatica.
- Lezione informativa da parte della Camera del Lavoro di Arezzo su tipologie di lavoro, apprendistato, partita iva, funzione di INPS.
- Incontro con le Forze Armate e la Polizia di Stato.
- Partecipazione al Salone dello Studente Firenze – Stazione Leopolda 5/6 novembre 2025.

✓ **Mezzi e sussidi didattici**

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all'interno della scuola, come laboratori, e in classe libri di testo e materiali specifici delle varie discipline.

Metodo CLIL

Nell'ambito di quanto previsto nella nota del MIUR 4969 del 25/7/2014 si precisa che la metodologia CLIL non è stata pienamente attivata in quanto i docenti di materie tecniche non hanno competenze linguistiche certificate, in alternativa, nell'ambito della disciplina "Inglese", sono stati inseriti anche argomenti professionalizzanti in accordo con i docenti dell'area tecnica.

11. PERCORSI FORMATIVI

Per quanto riguarda i programmi e gli argomenti svolti nelle varie materie, le ore si riferiscono alla data del 14 maggio 2025. Di seguito i Percorsi Formativi per le singole discipline.

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: CENNI CLAUDIA

LIBRO DI TESTO: P. Di Sacco, "La scoperta della letteratura", Vol. 3, Pearson

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

4 ore settimanali

132 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2023 sono:

59 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

46 ore di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale 105 ore annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**

Argomenti svolti:

Propedeutica:

Analisi del testo poetico: le figure retoriche di ordine, di suono e di significato; il ritmo: pause, strofe e rime, accenti e versi, ictus e figure metriche (sinalefe, dialefe, sineresi, dieresi), l'enjambement.

MODULO 1: Contesto culturale tra fine Ottocento e inizi Novecento

- Il pensiero filosofico: Positivismo, Darwinismo, Marxismo e Nichilismo.
- Le correnti letterarie: Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Scapigliatura e Decadentismo.

Naturalismo e Verismo a confronto

Il Naturalismo: un metodo "scientifico" per la letteratura, legame tra letteratura e società e la nascita della sociologia, somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo.

Analisi degli espedienti narrativi del Verismo: regressione dell'autore, eclissi del narratore, narrazione corale, ricerca dell'oggettività.

- **Giovanni Verga**, il ritratto letterario tra Scapigliatura e Verismo: la vita, l'opera, la stagione dei romanzi mondani e la conversione al Verismo, il "Ciclo dei vinti", dal romanzo verista al romanzo psicologico ("I Malavoglia" e "Mastro Don Gesualdo" a confronto), la lingua.

I Romanzi

- "Eva", lettura e analisi della "Prefazione" (lettura integrale del romanzo consigliata)
- "I Malavoglia" (lettura integrale): analisi e commento della "Prefazione" e dei passi antologizzati "La famiglia Toscano" (incipit), "L'addio alla casa del nespolo", "L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni". Analisi intertestuale tra "I Malavoglia" di G. Verga e "I promessi sposi" di A. Manzoni (come da programma della classe quarta).
- Mastro Don Gesualdo, con lezione del prof. Pellini (UNISI), lettura e analisi del passo antologizzato "La morte di Gesualdo" (conclusione del romanzo).

Le Novelle

- La novità del bozzetto siciliano, "Nedda": lettura e analisi del passo antologizzato "Nedda e Janu".
- Da "Vita dei campi" lettura e analisi di: Lettera-Prefazione a "L'amante di Gramigna", "Fantasticheria", "La lupa", "Rosso Malpelo".
- Da "Novelle rustiche" lettura e analisi di: "La roba".

MODULO 2: Il Decadentismo

Oltre il Naturalismo, la crisi del Razionalismo, il culto del "bello", il disagio dell'intellettuale, l'arte per l'arte, esplorare la "foresta di simboli", la sensibilità individuale, verso le contraddizioni della psiche e il romanzo psicologico.

Simbolismo

- **C. Baudelaire**, la vita, l'opera, la poetica: il lato nascosto delle cose, sinestesia e analogia, spleen e ideale, le corrispondenze segrete della natura, il disagio dell'intellettuale, la ricerca della bellezza come fuga dalla realtà, la perdizione.
- Da "I fiori del male" (struttura, temi, significato del titolo della raccolta) analisi e commento di: "Corrispondenze", "L'albatro", "Spleen"

Scapigliatura

La vita da bohème, il disagio dell'intellettuale, la letteratura come esperienza totale e maledetta, lo scontro generazionale, il rifiuto della normalità e delle regole, il tema della malattia e della follia, il gusto per il macabro e il nauseabondo, la lotta all'ipocrisia borghese.

- **Emilio Praga**, la vita e l'opera: da "Penombre" analisi e commento di "Preludio".

- **Igino Ugo Tarchetti**, la vita e l'opera: "Fosca", contenuti e temi del romanzo, lettura e analisi del testo antologizzato "Il primo colloquio d'amore tra Giorgio e Fosca".
- **Giovanni Pascoli**, la vita, l'opera e la poetica: la poesia delle piccole cose, il rapporto con la natura, i cari defunti, impressionismo e fonosimbolismo, la poetica del nido e la teoria del fanciullino.
 - Da "Myrica" analisi e commento di: "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "Lavandare", "X agosto", "Novembre", "L'assiuolo".
 - Da "Canti di Castelvecchio" analisi e commento di: "Il gelsomino notturno".
 - Dal saggio "Il fanciullino" lettura e analisi del passo antologizzato "Il fanciullo che è in noi".
- **Gabriele D'Annunzio**: la vita, l'opera e la poetica: estetismo, panismo e superomismo; il successo politico e letterario, il rapporto con la guerra, la vita come un'opera d'arte.
 - Da "Alcyone" analisi e commento di: "La pioggia nel pineto"
 - Lettura integrale del romanzo "Il piacere": la trama, il protagonista, la figura del dandy, il significato della conclusione del romanzo.
 - Da "Le vergini delle rocce" lettura e analisi del passo antologizzato "Il programma del superuomo".

MODULO 3: Verso il romanzo psicologico

- **Luigi Pirandello**, la vita, l'opera, il pensiero: relativismo, umorismo, frammentazione e molteplicità dell'io, lanterninosofia, maschera, incomunicabilità, crisi d'identità, evasione e follia, l'oltre, metateatro.

Le novelle

- Da "Novelle per un anno" lettura e analisi di: "Il treno ha fischiato" e "La patente".

I romanzi e il teatro

- "Il fu Mattia Pascal" (lettura integrale e visione della rappresentazione teatrale della compagnia "I guitti"): il paradossale, l'evasione impossibile e la crisi d'identità, l'inettitudine dell'antieroe novecentesco.
- Da "Uno, nessuno, centomila" lettura e analisi del passo antologizzato: "Il naso di Moscarda", la trama, il guardarsi allo specchio, il dubbio, la crisi d'identità, la pazzia.
- Da "Sei personaggi in cerca di autore" lettura e analisi del passo antologizzato: "I sei personaggi entrano in scena", la trama, il "teatro nel teatro", la maschera di dolore, la scrittura come salvezza, il ruolo del Capocomico, la sperimentazione teatrale.

Il saggio "L'umorismo" (1908)

Le origini, i contenuti, il comico e l'umorismo come avvertimento e sentimento del contrario, l'oltre.

- Lettura e analisi del passo antologizzato: "L'arte umoristica "scomponere", "non riconosce eroi" e sa cogliere "la vita nuda".

- **Italo Svevo**, la vita, l'opera, il ritratto letterario: la psicanalisi, la letteratura come strumento di conoscenza del sé, l'inettitudine e la vita come malattia, il conflitto interiore, il ricordo. Confronto con il pensiero filosofico di Shopenhauer; il romanzo "Una vita", la trama, il protagonista, i temi, confronto con "Il fu Mattia Pascal" di Pirandello; "Senilità", la trama, il protagonista, i temi; "La coscienza di Zeno", la trama, analisi dell'opera, riflessione sulla conclusione del romanzo. Analisi di confronto diacronico tra Alfonso Nitti, Emilio Brentani e Zeno Cosini come evoluzione della figura dell'inetto: dal fallimento esistenziale alla sopravvivenza alla guarigione.
 - Da "Una vita" lettura e analisi del passo antologizzato "L'inetto e il lottatore".
 - Da "Senilità" lettura e analisi del passo antologizzato "L'incipit del romanzo".
 - Da "La coscienza di Zeno" lettura e analisi dei seguenti passi antologizzati: "Prefazione e Preambolo", "L'ultima sigaretta", "Zeno sbaglia funerale", "Psico-analisi".

MODULO 4: Il rinnovamento della poesia in Italia - Crepuscolari, Futuristi e Vociani

Il Futurismo: l'ideologia, l'esaltazione della macchina, della velocità e della guerra, il verso libero, le "parole in libertà", l'immaginazione senza fili", l'analogia; parola chiave Progresso.

- **Filippo Tommaso Marinetti**, analisi e commento de "Il Manifesto del Futurismo" e de "Il Bombardamento di Adrianopoli"
- **Aldo Palazzeschi**, la poetica dell'ironia e del gioco, il poeta saltimbanco, analisi dei testi: "E lasciatemi divertire" e "Chi sono?"

Il Crepuscolarismo: la poetica delle "povere piccole cose", l'inettitudine, la stanchezza, la malattia, la morte, la malinconia, l'assenza e la precarietà dell'esistenza; il linguaggio umile e quotidiano, i ritmi lenti e monotoni.

- **Sergio Corazzini**, la poetica della rinuncia a essere poeta, il motivo del fanciullo, il tema della malattia e della morte, l'io in primo piano e l'afflato a Dio: lettura e analisi di "Desolazione del povero poeta sentimentale" da "Piccolo libro inutile"
- **Guido Gozzano**, la poetica delle piccole cose di cattivo gusto, l'ironia, l'antidannunzianesimo: lettura e analisi di "La signorina Felicita" da "I colloqui".

La lirica vociana: il rifiuto dei toni alti, le realtà comuni e quotidiane, la forte tensione morale, il vuoto dell'esistenza, il linguaggio soffocato sull'orlo del silenzio.

- **Camillo Sbarbaro**, la poetica dell'estraneità dell'individuo rispetto al mondo e a se stesso, il deserto e la rassegnazione, la predilezione per gli ambienti cittadini, la conoscenza critica della realtà rivelata così com'è, la perdita del simbolo e dell'illusione: lettura e analisi di "Taci, anima stanca di godere" da "Pianissimo".

MODULO 5: La poesia di Ungaretti, Montale, Saba tra similitudini e differenze

- **Giuseppe Ungaretti**, la vita, l'opera e la poetica: la parola scarnificata, lo spazio bianco, dall'individuale all'universale, il dolore e la precarietà dell'esistenza, il vuoto interiore e il bisogno di Dio, la volontà di vivere, il ricordo, la poesia come "illuminazione", lo stile rivoluzionario.
 - Da "L'allegria" analisi e commento di: San Martino del Carso, Soldati, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, Mattina, Natale.
- **Eugenio Montale**, la vita, l'opera e la poetica: il male di vivere, la ricerca esistenziale, la polemica antifascista, il mare e il paesaggio ligure, l'essenzialità nei simboli, il correlativo oggettivo, il ricordo e la memoria, la figura femminile.
 - Da "Ossi di seppia" (il significato del titolo, i segni del negativo e la ricerca del "varco", i ricordi e l'attesa) analisi e commento di: "I limoni", "Non chiederci la parola che squadri da ogni lato", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola del pozzo".
 - Da "Le occasioni" (la poetica dell'oggetto emblematico, la devastazione del tempo, il passato e la donna, Clizia più Laura che Beatrice) analisi e commento di: "La casa dei doganieri", "Non recidere, forbice, quel volto".
- **Umberto Saba**, la vita, l'opera e la poetica: i traumi dell'infanzia e della giovinezza, gli anni della guerra, il tempo del "Canzoniere" e l'incontro con la psicoanalisi, la poesia onesta e l'adesione alla "calda vita", le trite parole, inconscio e ispirazione, la letteratura come strumento di conoscenza, l'autobiografismo e l'"uomo di pena", Trieste come scenario della vita.
 - Dal saggio "Quel che resta da fare ai poeti" lettura del passo antologizzato "La poesia onesta".
 - Da "Il Canzoniere" (origine, struttura, temi) analisi e commento di: "Trieste", "Città vecchia", "Mio padre è stato per me l'assassino", "A mia moglie", "Ulisse".

MODULO 6: La letteratura della Resistenza e il Neorealismo

- **Salvatore Quasimodo**, la vita, l'opera e la poetica tra Ermetismo e Neorealismo: l'incomunicabilità e la solitudine, la pena di esistere, l'uso dell'analogia; la dimensione storica e civile, l'atrocità della guerra, la rinuncia alla poesia e la speranza per un mondo migliore.
 - Da "Erato e Apollion" analisi e commento di: "Ed è subito sera".
 - Da "Giorno dopo giorno" analisi e commento di "Alle fronde dei salici" e "Uomo del mio tempo". Confronto con "La canzone del bambino nel vento" di F. Guccini, analisi critica.
- **Italo Calvino**: la vita, l'opera e il ritratto letterario: "La sfida al labirinto", la letteratura come strumento di conoscenza: leggerezza, rapidità, esattezza, visibilità, molteplicità, coerenza contro l'avanzare del nuovo millennio informatico e tecnologico; il razionalismo e la coscienza del male; la scrittura visionaria e fiabesca; la letteratura combinatoria, la critica sociale. Il binomio letteratura-scienza.

- Da "Il sentiero dei nidi di ragno" (il Neorealismo e l'evasione fantastica, la Resistenza come una fiaba, analisi critica di Bonura), lettura e analisi del passo antologizzato "La pistola di Pin".
 - Da "Il barone rampante" (non distacco ma partecipazione, una parabola di libertà, i valori illuministici, il ruolo della voce narrante) lettura e analisi del passo antologizzato "Cosimo sugli alberi e il mondo sotto di lui".
 - Lettura e analisi del racconto "Ultimo viene il corvo".
-
- **Beppe Fenoglio** visione del film "Una questione privata", tratto dal romanzo omonimo.
 - **Pier Paolo Pasolini** e la critica all'ipocrisia borghese capitalista e alla società dei consumi. Analisi del testo poetico "Io so", uno sguardo controcorrente sul '68. Il concetto di famiglia ed emancipazione femminile da un'intervista televisiva al poeta.

MATERIA: STORIA

DOCENTE: CENNI CLAUDIA

LIBRO DI TESTO: De Vecchi G. – Giovannetti G., "La nostra avventura", Vol. 2 (pp. 301-352) e Vol. 3, Pearson

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

2 ore settimanali

66 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2023 sono:

22 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

38 ore di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale 60 ore annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**

Argomenti svolti:

- **La seconda rivoluzione industriale**
 - **Crisi economica ed emigrazione:** la Grande depressione (1873-1896), le grandi migrazioni europee, effetti economici e sociali.
 - **Una nuova fase di sviluppo industriale:** la fine della crisi economica, il nuovo ruolo delle banche, la Borsa, l'intervento dello Stato in economia, nuove tecnologie e nuove fonti energetiche, gli sviluppi dell'industria chimica e meccanica.
 - **Il fordismo e la catena di montaggio:** Taylorismo e divisione del lavoro, il lavoro a cottimo, il fordismo e la standardizzazione dei prodotti, la catena di montaggio e l'alienazione dell'operaio.
- **L'imperialismo**

- **La ripresa dell'espansione coloniale:** dal colonialismo all'imperialismo, le motivazioni del nuovo colonialismo, le politiche di potenza e il nazionalismo, le ideologie dell'imperialismo (la superiorità dell'Occidente e il razzismo), gli strumenti dell'imperialismo.
 - **Le conquiste coloniali in Africa:** la spartizione dell'Africa tra gli stati europei.
 - **L'imperialismo in Asia:** l'impero coloniale inglese in India, la Russia e Valdivostok, la Cina e la guerra dell'oppio, la rivolta dei boxer.
 - **Una potenza imperiale non europea, il Giappone:** dal Giappone feudale al Giappone moderno di Mutsuhito, l'inizio dell'imperialismo giapponese.
 - **Gli Stati Uniti dalla guerra civile all'espansionismo:** l'evoluzione della politica estera degli Stati Uniti, gli USA e la schiavitù, Lincoln e la guerra civile, USA potenza industriale e nuovo colonialismo.
- **La società di massa e la Belle époque**
 - **Gli anni della Belle époque, progresso e fiducia nel futuro:** la società di massa, la crescita dei consumi, le nuove tecnologie e le nuove scoperte scientifiche, la crescita demografica, i nuovi beni simbolo del progresso, la fiducia nel futuro e la nascita della sociologia.
 - **La nascita del tempo libero:** distinzione tra tempo di lavoro e tempo di vita, l'industria culturale, il cinema e l'editoria, la pubblicità, il turismo dei borghesi, lo sport diventa di massa.
 - **La diffusione dell'istruzione e il ruolo dello stato:** istruzione di base e obbligo di frequenza, diminuzione dell'analfabetismo, perché gli stati favoriscono l'istruzione pubblica.
 - **Il problema del suffragio, i diritti delle donne e i partiti di massa:** la progressiva estensione del diritto di voto e l'esclusione delle donne, le lotte delle suffragette, la nascita dei partiti di massa (tre caratteristiche innovative: ideologia di riferimento, organizzazione stabile, presenza su tutto il territorio nazionale), i partiti socialisti e il Manifesto del Partito Comunista di Karl Marx, riformisti e rivoluzionari, i movimenti cattolici (la Rerum Novarum di Leone XIII *versus* il Sillabo di Pio IX), l'ideologia nazionalista.
- **Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento**
 - **Le potenze europee tra Otto e Novecento:** la Germania di Bismarck, Guglielmo II e il cambio nella politica estera; l'affare Dreyfus e l'antisemitismo; Francia e Gran Bretagna verso al Triplice Intesa.
 - **L'età giolittiana in Italia:** la politica interna ed estera, le riforme sociali e il suffragio maschile, le differenze tra Nord e Sud, il trasformismo, Giolitti leader controverso.
 - **Lo scenario dell'area balcanica:** un groviglio di nazionalità, interessi economici e strategici nei Balcani, l'Impero russo tra arretratezza e innovazione, imperialismo e nazionalismo, l'Impero austro-ungarico e l'espansione nei Balcani come causa remota della Prima guerra mondiale.
 - **La prima guerra mondiale**
 - **Cause remote e causa occasionale della guerra:** Nazionalismo, colonialismo, militarismo e

corsa agli armamenti, imperialismo, pangermanesimo, Triplice Alleanza *versus* Triplice Intesa, guerre per il controllo dei Balcani, l'attentato di Sarajevo e l'ultimatum alla Serbia

- **La guerra di trincea:** definizione di guerra di trincea, di logoramento, mondiale e totale. Gli eventi: dalla guerra lampo alla guerra di trincea, fronte Orientale e Occidentale, le prime battaglie e i costi di una guerra che diviene impopolare.
- **L'Italia dalla neutralità all'intervento:** dibattito tra interventisti e neutralisti, il Patto di Londra e l'Italia a fianco dell'Intesa. Perché l'Italia entra in guerra un anno dopo? Valore difensivo della Triplice Alleanza.
- **Il 1917 come anno della svolta:** il ritiro della Russia (cause e conseguenza) e l'ingresso degli USA (cause e conseguenze); la disfatta di Caporetto per l'Italia (cause e conseguenze). La fine della guerra e la vittoria dell'Intesa.
- **L'eredità della guerra:** i trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra: il bilancio delle vittime (il tema della mutilazione), le conseguenze economiche e sociali; il Trattato di Versailles e i 14 punti di Wilson, il Principio di autodeterminazione e la Società delle Nazioni (punti di forza e di debolezza); la punizione alla Germania e le sue conseguenze, la fine dei grandi imperi multinazionali.
- **I mandati in Medio Oriente e l'Asia:** alle radici degli attuali problemi del Medio Oriente (analisi del ruolo della Gran Bretagna nelle relazioni con Arabi ed Ebrei), l'espansione del Giappone e il crollo dell'impero cinese.

- **Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin**

- **La Russia prima della guerra:** un paese arretrato, Menscevichi e Bolscevichi, la rivoluzione del 1905.
- **Dalla guerra alla Rivoluzione:** la guerra mondiale e le sue conseguenze, la Rivoluzione di Febbraio del 1917, i soviet, il dualismo di potere, Lenin e le Tesi di aprile, la Rivoluzione di Ottobre (le due rivoluzioni a confronto).
- **I Bolscevichi al potere e la guerra civile:** la costruzione della dittatura di Lenin, la pace di Brest-Litovsk e l'uscita dalla guerra, lo scoppio della guerra civile e la vittoria dei Bolscevichi, le ragioni della vittoria.
- **L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche:** la nascita dell'URSS sotto un potere dittatoriale, Lenin dal comunismo di guerra alla NEP (Nuova Politica Economica), il Comunismo in Europa, Comunismo e Socialismo a confronto.
- **La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS:** lo scontro per la successione di Lenin tra Trockij e Stalin e la vittoria di Stalin (motivazioni), la dittatura di Stalin e la costruzione del totalitarismo (differenza semantica e concettuale tra dittatura e totalitarismo), confronto tra la dittatura di Lenin e il totalitarismo di Stalin, le grandi purghe e i gulag, il sistema della propaganda e del culto della personalità, la nuova politica economica dei piani quinquennali, le reali motivazioni dello sviluppo industriale dell'URSS.

- **Il regime fascista**

- **La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso":** il conservatorismo del ceto medio, suffragio

universale e partiti di massa (Partito Socialista diviso tra riformisti e massimalisti, Partito Popolare, Partito Nazionale Fascista), dal sistema maggioritario a quello proporzionale; la vittoria mutilata di Gabriele D'Annunzio e la conquista di Fiume, il biennio rosso (cause e conseguenze).

- **Il fascismo al potere:** le origini, lo strumento della violenza, lo squadristico, i sostenitori, la Marcia su Roma, gli errori politici di Giolitti, del re Vittorio Emanuele III e del Pontefice Pio XI.
- **Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura:** Mussolini e il Parlamento, le prime leggi fasciste, le elezioni del 1924 e l'omicidio Matteotti, la "Secessione dell'Aventino" sana protesta ed errore politico, il discorso alla Camera dei Deputati e l'inizio della dittatura.
- **Dalla dittatura al regime totalitario:** la costruzione della dittatura (confronto con Lenin e Stalin), il carattere totalitario del regime (confronto con Stalin), il controllo dell'informazione, le organizzazioni di massa e i giovani, la condizione femminile, la politica demografica fascista, i Patti Lateranensi del 1929, le Leggi razziali del 1938. L'ideologia fascista: consenso e dissenso, il Fascismo come totalitarismo imperfetto.
- **La politica economica ed estera:** iniziale liberismo e successiva fase dell'intervento dello Stato nell'economia, il protezionismo e l'autarchia, la politica sociale (INPS, ENPAS, INAIL). Politica estera aggressiva, invasione dell'Etiopia e lo scontro con la Società delle Nazioni, la conseguente alleanza con Hitler, l'asse Roma-Berlino e il Patto d'acciaio.

- **La crisi del '29 e il New Deal**

- **L'esplosione dei consumi di massa negli USA:** la corsa agli investimenti in borsa, xenofobia, anticomunismo e razzismo, il proibizionismo americano, l'isolazionismo e la Dottrina Monroe.
- **La crisi economica del 1929:** il "giovedì nero" cause e conseguenze, le speculazioni finanziarie, la sovrapproduzione, il circolo vizioso, la crisi al di fuori degli USA.
- **Il New Deal:** la risposta alla crisi, la figura del Presidente Roosevelt, l'intervento dello Stato nell'economia, il Welfare State, il circolo virtuoso, la popolarità di Roosevelt.

- **Il regime nazista**

- **La Germania dalla sconfitta alla crisi:** la pace punitiva, le rivolte della Lega di Spartaco, la Repubblica di Weimar. La crisi economica e gli aiuti americani (piano Dawes).
- **Il nazismo al potere:** Hitler e il Partito Nazista, razzismo e antisemitismo, imperialismo e autoritarismo, la crescente popolarità dei nazisti (cause e conseguenze), Hitler cancelliere e il nazismo al potere.
- **Il totalitarismo nazista:** la costruzione della dittatura (confronto con le dittature di Mussolini, Stalin e Lenin), il carattere totalitario del nazismo (confronto con Stalin e Mussolini), la persecuzione degli Ebrei (le Leggi di Norimberga del 1935 e la Notte dei Cristalli del 1938), il programma per il "miglioramento della razza", il progetto eugenetico e il ruolo della Chiesa cattolica.
- **La politica economica ed estera della Germania:** lavori pubblici e riarmo, il ruolo dello Stato per lo sviluppo economico (confronto per analogie e differenze con Roosevelt). Politica estera

aggressiva, l'idea di "spazio vitale", la politica di guerra e l'annessione dell'Austria e dei Sudeti, la conquista della Cecoslovacchia.

- **L'imperialismo giapponese:** dittatura, imperialismo, alleanza con Italia e Germania.

- **La Seconda guerra mondiale**

- **Le premesse della guerra:** l'aggressività dei regimi totalitari, il patto Molotov-Ribbentrop tra Germania e URSS.
- **La guerra dall'Europa all'Oriente:** la Polonia invasa da Hitler e Stalin, Francia e Gran Bretagna dichiarano guerra alla Germania, Francia aggredita e occupata (Francia del nord sottomessa, Francia del sud governo collaborazionista), l'ingresso in guerra dell'Italia, la battaglia aerea d'Inghilterra, la guerra del Giappone in Asia, la guerra "parallela" e fallimento dell'Italia.
- **La guerra si estende a tutto il mondo:** l'Operazione Barbarossa, aggressione nazista all'URSS, la Carta Atlantica, Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli USA, l'alleanza delle Nazioni Unite (poi ONU).
- **L'Europa dominata da Hitler e la Shoah:** il dominio nazifascista nell'Europa del 1942, il sistema dei lager, campi di lavoro, di concentramento e di sterminio (differenza semantica e concettuale), la "soluzione finale". Shoà, sterminio, olocausto, genocidio non solo questione di nomenclatura.
- **La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra:** le tre battaglie che capovolgono le sorti del conflitto, la fuga di tedeschi e italiani dal territorio russo, lo sbarco degli alleati in Sicilia e in Normandia, le conferenze di Jalta e Potsdam, l'uso dell'atomica e la resa del Giappone, i trattati di pace e il nuovo assetto dell'Europa.
- **1943, l'Italia divisa:** la fine dello stato fascista, l'armistizio con gli Alleati, l'Italia divisa tra Regno del Sud e Repubblica Sociale al nord.
- **La Resistenza e la liberazione:** le organizzazioni della Resistenza, le azioni delle brigate partigiane, le rappresaglie nazifasciste, Resistenza come guerra di liberazione ma anche civile, il CLN e i partiti antifascisti (la Democrazia Cristiana di De Gasperi, il Partito Socialista di Nenni, il Partito Comunista di Togliatti, il Partito d'Azione di Parri e il Partito Liberale di Einaudi e Croce), il Partito comunista e la "svolta di Salerno", la liberazione.

- **La guerra fredda**

- **L'eredità della guerra:** dal processo di Norimberga all'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.
- **Le origini della guerra fredda:** USA e URSS, due superpotenze a confronto, Capitalismo *versus* Comunismo, la Cortina di Ferro, Piano Marshall e Nato *versus* Patto di Varsavia, la divisione della Germania in aree di influenza e l'inizio della guerra fredda.
- **Il mondo bipolare:** blocco occidentale e blocco orientale, due modelli politici ed economici a confronto.

- **USA e URSS dall'equilibrio del terrore al disgelo:** la corsa agli armamenti nucleari, l'“equilibrio del terrore”, i momenti caldi della guerra fredda (la guerra di Corea, la guerra del Vietnam, la costruzione del muro di Berlino, la rivoluzione a Cuba); l'era del dialogo e dell'apertura: la linea rossa di Kennedy e Krusciov (il processo di destalinizzazione in URSS), la figura di Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II.
- **L'idea dell'Europa unita:** dal Manifesto di Ventotene all'UE, passando per la nascita del Consiglio d'Europa, della CECA, della CEE, del Parlamento Europeo, il Trattato di Maastricht e gli accordi di Shengen, la moneta unica.
- **La decolonizzazione**
 - **Il processo di decolonizzazione:** significato, tempi e modi.
 - **L'indipendenza dell'India:** la lotta non violenta del Mahatma Gandhi, conseguenze.
 - **Il conflitto israelo-palestinese:** la fondazione dello Stato di Israele, le guerre arabo-israeliane, l'OLP, l'Intifadah e il fondamentalismo islamico (Hezbollah in Libano, Hamas in Palestina), le figure di Rabin e Arafat, conseguenze.
 - **Il caso del Sudafrica e l'apartheid:** la figura di Nelson Mandela.
- **L'età d'oro dell'economia mondiale**
 - **Il rilancio dell'economia nel dopoguerra:** i trent'anni gloriosi, i miracoli economici dagli USA all'Europa, le trasformazioni sociali, la “gara spaziale”.
 - **Libero mercato e liberi consumi individuali:** la supremazia del dollaro, l'abbondanza di materie prime e risorse energetiche, le grandi innovazioni del transistor e della plastica, la società dei consumi.
 - **L'economia dell'Europa orientale:** il Comcon e i limiti dello sviluppo.
 - **Il Sessantotto, la rivoluzione dei giovani:** le cause, le origini statunitensi, il '68 in Europa (Parigi e la Primavera di Praga).
- **L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri**
 - **2 giugno 1946:** nasce la Repubblica italiana: il referendum istituzionale e le elezioni per l'Assemblea Costituente, una Costituzione antifascista
 - **L'Italia nel blocco occidentale:** la guerra fredda e la divisione dei partiti politici italiani, le prime elezioni dell'Italia repubblicana (1948), l'ingresso nella NATO, le riforme interne.
 - **Il miracolo economico italiano:** da Paese agricolo a Paese industrializzato, conseguenze positive e negative, l'emigrazione interna, i cambiamenti sociali.
 - **L'evoluzione politica degli anni Sessanta:** l'epoca del disgelo della guerra fredda e dei governi di centro-sinistra in Italia, i movimenti studenteschi e operai del '68-'69 (focus su Bob Dylan e la denuncia sociale attraverso la musica rock)
 - **Gli anni Settanta, il terrorismo e i cambiamenti sociali:** la strategia della tensione e il terrorismo nero, Enrico Berlinguer e la politica del Partito Comunista verso il Compromesso

Storico, la lotta armata della sinistra, le Brigate Rosse e il terrorismo rosso, gli anni di piombo e il rapimento di Aldo Moro (riflessioni sul ruolo della P2 e della CIA), lati positivi degli anni '70: lo Statuto dei Lavoratori, la legge per il divorzio e per l'aborto, la riforma del diritto di famiglia (i movimenti femministi).

- **I grandi cambiamenti degli anni Ottanta e Novanta**
 - **Crisi e riorganizzazione dell'economia tra gli anni Settanta e Ottanta.**
 - **La crisi delle forze politiche tradizionali:** la figura di Bettino Craxi e l'inchiesta "Mani pulite".
 - **La disaffezione per la politica tra la fine degli anni Ottanta e gli anni Novanta:** Epoca del riflusso, edonismo e individualismo.

MATERIA: Matematica

DOCENTE: NICOLA PANONI

LIBRO DI TESTO: Bergamini-Barozzi-Trifone, "Matematica Verde", Vol. 4B e 5, ZANICHELLI

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

48 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

36 ore di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale 84 ore annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero in una settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento con esercizi di maggiore difficoltà**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Integrale Indefinito

Integrale indefinito e sue proprietà.

Integrazione immediata.

Integrazione per sostituzione.

Integrazione per parti (dimostrazione formula risolutiva)

Integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrale Definito e Applicazioni

Integrale definito e sue proprietà.

Teoremi relativi al calcolo integrale e loro applicazioni:

- teorema fondamentale del calcolo integrale (dim.);
- teorema del valor medio (dim.);
- formula di Newton - Leibniz (dim.).

Calcolo dell'area di superfici piane.
Calcolo del volume di un solido di rotazione
Integrali impropri.

Equazioni Differenziali del primo ordine

Definizione di equazione differenziale e concetti fondamentali.

Equazioni del primo ordine:

- a variabili separabili;
- lineari omogenee;
- lineari non omogenee;
- di Bernoulli.

2[^] Quadrimestre

Equazioni Differenziali del secondo ordine

Definizione di equazione differenziale e concetti fondamentali.

Equazioni del primo ordine:

- a variabili separabili;
- lineari omogenee;
- lineari non omogenee;
- di Bernoulli.

Equazioni del secondo ordine a coefficienti costanti omogenee e non (solo nel caso che il "secondo membro" sia un polinomio).

Calcolo delle Probabilità e calcolo combinatorio

Distribuzioni semplici e con ripetizione; combinazioni semplici e con ripetizione; permutazioni.

Concezione classica della probabilità. Probabilità della somma e del prodotto logico di eventi.

Problema delle prove ripetute. Teorema di Bayes. Giochi aleatori.

Distribuzioni di Probabilità

Variabili casuali discrete (escluse le operazioni con le variabili aleatorie e proprietà di valor medio e varianza): distribuzione binomiale. Variabili continue. Variabili standardizzate e distribuzione gaussiana.

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: DEL PIANTA SARA

**LIBRO DI TESTO: ENGAGE B2 WITH EXAM SKILLS, BETTINELLI BOWIE, PEARSON LONGMAN
NEW WORKING WITH TECHNOLOGY, O'MALLEY, PEARSON LONGMAN**

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2023 sono:

ore 44 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 26 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore **70** annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse (dispense e materiale visivo)**
- **Utilizzo di materiale visivo (slides con immagini e sintesi, linee del tempo, schede di analisi visiva, video, mappe concettuali)**
- **Assegnando esercizi a casa in particolare per lo sviluppo di grammar, reading e listening skills**
- **Recupero e/o ripasso nella settimana di fermo tecnico**
- **Potenziamento delle abilità produttive e delle strategie di studio attraverso esercitazioni con valutazione formativa finalizzate alla preparazione del colloquio d'Esame**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

GRAMMAR AND SKILLS

Engage B2, Pearson

GRAMMAR AND INVALSI TRAINING: UNIT 11

Grammar: Question Tags, So and Such

Reading: "Mighty Mind" pag. 148

Listening and Speaking: check the table, multiple choice pag. 156

ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSES (ESP)

Working with new Technology, Pearson

UNIT 5: DISTRIBUTING ELECTRICITY

The distribution grid p. 66 and Vocalab p. 67

The domestic circuit p. 68

The transformer p. 69

Managing the grid p. 70
The smart grid p.72-73
Storing energy on the grid p. 74
The battle of the currents p. 75,
Approfondimento: “Edison’s and Tesla’s current war”, reading comprehension
Safety: Emergency action p. 76

UNIT 6: ELECTRONIC COMPONENTS

Application of electronics p. 78 and Vocalab p. 79
Semiconductors p. 80
The Transistor p. 81
Basic Electronic Components p. 82
Colour coding of components p. 86
The Silicon Valley p. 89
Approfondimento: “Animated timeline shows how Silicon Valley became a \$2.8 trillion neighborhood”, video

UNIT 7: ELECTRONIC SYSTEMS

Conventional and integrated circuits p. 92 and Vocalab p. 93
Amplifiers and Oscillators pp. 94-95
MEMS p. 99
Approfondimento: The Internet of Things; video and slides
How an electronic system works p. 100
Analogue and digital p. 101
The problem of electronic waste p. 103
Security signs p. 104

HISTORICAL AND LITERARY PATHS

Risorse e materiali provenienti da varie risorse e forniti dalla docente

THE BELLE EPOQUE AND SCIENCE FICTION LITERATURE: H. G. WELLS

The Belle Epoque; handout
Approfondimento: Henry Ford and the mass production; reading comprehension
Selected scene from the film “Modern Times” (1936) by Charlie Chaplin.
Science Fiction: the birth of a new genre; slides
Herbert George Wells: life and works; slides and videos
The World Set Free (1914) by H. G. Wells, plot, themes. Historical background: the discovery of Radioactivity and the brink of World War I; slides and web sources.
Reading of selected excerpts from the “Preface” and the “Prelude: The Sun Snarers”; handout

WORLD WAR I AND THE WAR POETS

World War I: The historical context; the causes of WWI, WWI breaks out, main events timeline; Recruitment in the British Army; Life in the trenches; The Christmas truce of 1914; handout.
Selected scene from the film “Joyeux Noël” (2005) by Christian Carion.
The War Poets and war poetry: style and content, an overview; handout
Rupert Brooke’s life and patriotism through the analysis of *The Soldier* (1915);
Siegfried Sassoon’s life and experience of war as described in *Suicide in the Trenches* (1918);
Siegfried Sassoon’s protest: *A Soldier’s Declaration* (1917); handout.

Selected scenes from the film “Regeneration” (1997) by Gillies MacKinnon about the life of shell-shocked soldiers recovered in Craiglockhart War Hospital.

TOTALITARIANISMS IN EUROPE AND IN LITERATURE: GEORGE ORWELL

The rise of totalitarianisms: the historical context; defining Totalitarian Regimes; handout

Approfondimento: the rise and fall of Stalinism, Fascism, Nazism; handout

George Orwell, life and works, themes and style: his social commitment, his political view; photocopy

Animal Farm (1945) by G. Orwell, plot and features; slides

1984 (1949) by G. Orwell, plot, themes, setting, the totalitarian apparatus of Oceania state, slides

Reading of the incipit of the novel; analysis of setting, protagonist, totalitarian apparatus; slides and handout

WORLD WAR II AND THE POST-WAR ERA

World War II: The causes of WW II, WW II breaks out, main events timeline; handout

Winston Churchill’s famous speech: “Blood, Toil, Tears and Sweat”; handout

Approfondimento: The true story of the atomic bomb: Albert Einstein, Enrico Fermi and Robert Oppenheimer; handout.

The post-war era: the United Nations Organisation, the Marshall Plan, the Cold War; handout

THE HIPPIE MOVEMENT AND THE BEAT GENERATION

“The hippy movement”; reading comprehension

San Francisco and the “Beat Generation”: the literary movement and its protagonists, slides

Providing a definition of “beatnik” subculture through excerpts from the poem *Howl* (1956) by A. Ginsberg and the essay *The Philosophy of the Beat Generation* (1958) by J. Kerouac; slides

Jack Kerouac, life, themes and style; slides

On The Road (1957) by J. Kerouac, plot and features; slides

Selected scenes from the movie “On The Road” (2012) by Walter Salles;

“Setting out for New Orleans” reading and analysis of an excerpt from the novel by Kerouac; photocopies

2^ Quadrimestre

GRAMMAR AND SKILLS

Engage B2, Pearson

GRAMMAR AND INVALSI TRAINING: UNIT 12

Grammar: Emphasis: cleft sentences

Reading: “Read all about it” p. 160-161

Listening and Speaking: radio broadcast p. 168

Invalsi Trainer: Colour psychology p. 173

ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSES (ESP)

Working with new Technology, Pearson

UNIT 8: MICROPROCESSORS

What is a microprocessor? p. 106

How a microprocessor works p. 108

Logic gates p. 109

How microchips are made p. 112

Approfondimento: “From sand to silicon, the making of a microchip”, video

The end of Moore’s Law? p. 114

Approfondimento: “The Moore’s law”, video

UNIT 16: INDUSTRY 4.0 AND THE FUTURE

The fourth Industrial Revolution p. 236

Safety: The surveillance society p. 248

Culture: how they keep an eye on us p. 249

CITIZENSHIP COMPETENCE

Working with new Technology, Pearson

UNIT 9: AUTOMATION

How automation works p. 120

Advantages of automation p. 122

The development of automation p. 125

Automation in the home p. 126

How a robot works p. 128

Variety and uses of robots p. 130

What’s AI?, video

Approfondimento: robots vs. artificial intelligence; photocopy

Remote-controlled robot “RANGER 2025”; groupwork, power point presentation

HISTORICAL AND LITERARY PATHS

Risorse e materiali provenienti da varie risorse e forniti dalla docente

ROBOTS IN LITERATURE: ISAAC ASIMOV

Isaac Asimov, life and main works, slides

The three laws of robotics, slides

I, Robot (1940-1950), collection of short stories, the framing narrative, plot of “Robbie” (1940) and later influence on the cinema, slides

Bicentennial man (1999) by Chris Columbus, based on Asimov’s short story (1976), account of the plot, slides and selected movie scenes.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: ANTONIO RAUSSE

LIBRO DI TESTO: dispense, fotocopie e appunti.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 2 settimanali

ore 66 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 28 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 23 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 59 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**
- **Altro.....**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Apparato cardiocircolatorio-organizzazione sport di squadra.

2^ Quadrimestre

BLS-D: massaggio cardiaco e uso defibrillatore-preparazione e partecipazione ai tornei interni di istituto negli sport di squadra.

MATERIA: IRC

DOCENTE: GIACOMO CECCOLINI

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 1 settimanali

ore 30 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 13 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 14 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore annue di lezione 27

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

La guerra israelo – palestinese: approfondimento storico; l'eutanasia; il suicidio assistito;

2^ Quadrimestre

Aborto; questione gender; legge Cirinnà; approfondimento Giovanni Paolo II

Competenze coinvolte nello svolgimento degli argomenti:

- sviluppare un mutuo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;
- utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità

MATERIA: SISTEMI AUTOMATICI

DOCENTE: FEDERICO SANTOLINI, DANIELE MUGNAINI

LIBRO DI TESTO: F. Cerri, G. Ortolani, E. Venturi, S. Zocco, Nuovo corso di sistemi automatici
- Vol.II-III Articolazione Elettronica - Hoepli

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

5 ore settimanali

165 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2025 sono:

71 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

66 ore di lezioni nel 2° quadrimestre

137 Totale ore annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**
- **Corso di recupero pomeridiano di 10 ore finanziato con i fondi dedicati del PNRR**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Studio e simulazione dei sistemi in transitorio

Trasformata e antitrasformata di Laplace (Vol.II mod G) (Ripasso)

Trasformata di Laplace(Unità G1)

Definizione, principali trasformate e teoremi (definizione, tabella minima delle principali trasformate, teoremi della trasformata).

Ricavare nuove trasformate dalla tabella minima dei teoremi

Applicazione della trasformata alla risoluzione di equazioni differenziali (cenni)

Antitrasformata di Laplace(Unità G2)

Antitrasformata con metodo di scomposizione mediante sistema

Antitrasformata con metodo di scomposizione mediante scomposizione con il metodo dei residui (formula per il calcolo dei coefficienti)

Metodo dei residui (semplice e completo)

Antitrasformata per poli complessi

Studio e simulazione dei sistemi nel dominio della trasformata (Vol.II mod H)

Funzioni di trasferimento e risposte dei sistemi (Unità H1)

Definizione e calcolo delle funzioni di trasferimento (definizione; formule resistore, condensatore e induttore; determinazione f.d.t.)

Esame delle caratteristiche delle funzioni (poli e zeri delle f.d.t.; forme generali delle f.d.t.; passaggio da una forma all'altra; scomposizione in fattori del denominatore di una f.d.t.)

Calcolo delle risposte dei sistemi (risposte allo scalino di un circuito RC; risposta allo scalino di un circuito con tre resistori; risposta allo scalino di un circuito RL)

Sistemi di secondo ordine (Unità H2)

Sistemi di secondo ordine (caratteristiche; forma generale della f.d.t.; calcolo della f.d.t.)

Risposte dei sistemi di secondo ordine (risposta all'impulso e al gradino)

Circuito RLC: analisi della risposta all'impulso e al gradino.

Studio dello smorzamento dei sistemi di secondo ordine: critico, sottosmorzamento, sovrasmorzamento.

Parametri del transitorio d'uscita di un sistema di secondo ordine.

Diagrammi di Bode e di Nyquist (Vol.II mod L)

Diagramma di Bode del modulo (Unità L1)

Basi teoriche (diagrammi di Bode; scala semi-logaritmica; sommabilità dei grafici; grafici dei termini elementari)

Regole per il tracciamento (tracciamento dei grafici delle f.d.t.; tracciamento in presenza di poli/zeri nulli; casi concreti)

Diagramma di Bode della fase (Unità L2)

Basi teoriche (diagrammi di Bode della fase; sommabilità dei grafici; grafici dei termini elementari)

Regole per il tracciamento (tracciamento dei grafici delle f.d.t.; tracciamento in presenza di poli/zeri nulli; casi concreti)

Bode per sistemi di secondo ordine

Diagramma di Bode del modulo (Unità L3)

Stesura dei diagrammi di Nyquist (definizione del diagramma di Nyquist; tracciamento del diagramma di Nyquist)

Casistica dei diagrammi (caso numero poli uguale numero zeri; caso con termini $j\omega$)

Casi concreti.

Tracciamento del diagramma per punti.

Attività di laboratorio

- **Analisi e simulazione in ambiente Multisim delle principali caratteristiche di circuiti RC e RL. Diagrammi di Bode.**
- **Risposta al gradino dei sistemi di secondo ordine. Analisi del transitorio.**
- **Introduzione all'ambiente di lavoro Labview. Principali comandi e funzioni. Simulazione disistemi di acquisizione dati. Montaggio e collaudo di circuiti con scheda di acquisizioneMydaq.**

2^ Quadrimestre

Controllo automatico

Controlli automatici (Vol.III mod C)

Il controllo automatico(Unità C1)

Caratteristiche generali dei sistemi di controllo(sistema sotto controllo; variabili di controllo e controllate; disturbi; definizioni; modellizzazione e controllo)

Controllo ad anello aperto e chiuso (politica di controllo; obiettivi ad anello chiuso; trasduttore ed attuatore; tipologie di controllo)

Basi matematiche: blocchi integratore e derivatore (integrale e blocco integratore; derivata e blocco derivatore)

Il controllo statico e dinamico(Unità C2)

Controllo statico (precisione statica; analisi qualitativa; utilizzo del teorema del valore finale; analisi dello schema; calcolo di errore di regolazione; sintesi dei risultati)

Effetto della retroazione sui disturbi (disturbi agenti sulla linea di andata a valle e a monte della G(s); disturbi agenti sulla linea di retroazione)

Controllo dinamico.

Controllori PID(Unità C3)

Controlli P,I,D (regolatore proporzionale; regolatore integrativo; regolatore derivativo; controllo proporzionale; controllo integrativo; controllo derivativo; controllori PID)

Analisi e progetto dei PID (**cenni**)

(funzione di trasferimento di un PID; comportamento statico dei PID; comportamento dinamico dei PID; procedura di Ziegler-Nichols)

Stabilità e stabilizzazione (Vol.III mod D)

Il problema della stabilità(Unità D1)

Grado di stabilità di un sistema (analisi visiva; analisi grafica)

Funzione di trasferimento e stabilità (risposte al disturbo; effetto dei poli)

Stabilità di uno schema a blocchi

Stabilizzazione dei sistemi(Unità D2)

Criterio di Bode (condizioni di stabilità ed instabilità in retroazione; criterio di Bode; Reti correttrici)

Metodi di stabilizzazione (riduzione del guadagno; spostamento di un polo a destra (rete anticipatrice); spostamento di un polo a sinistra (rete ritardatrice))

Dimensionamento di reti correttrici(Unità D3)

Reti correttrici (rete ritardatrice; rete anticipatrice)

Progetto analitico di rete ritardatrice ed anticipatrice

Attività di laboratorio

- **Elaborazione di semplici automatismi PLC con linguaggio SFC.**
- **Esempi di utilizzo del Multiplexer: simulazione con Multisim, montaggio e collaudo di circuiti su breadboard con Microcontrollore Arduino.**
- **Tecnica PWM: esempi pratici di utilizzo. Montaggio e dimostrazione difunzionamento di uncircuito per la variazione di velocità di un motore in CC.**
- **Circuiti operazionali: comparatore. Simulazione, montaggio e collaudo di un circuito inseguitore solare.**
- **Circuiti operazionali: integratore. Simulazione, montaggio e collaudo di un circuito capace riconvertire un'onda quadra in una sinusoidale.**

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

Laboratorio:

Dal 15 maggio in poi sarà effettuata attività di ripasso su operazionali (altri esempi pratici) e ripasso su linguaggio SFC (utile a descrivere processi sequenziali mediante controllore logico programmabile).

Teoria:

Gli argomenti elencati di seguito sono delle estensioni o delle integrazioni a concetti già affrontati durante l'anno scolastico; in alcuni casi sono stati affrontati anche in altri corsi affini alla materia di Sistemi Automatici.

Controllo automatico

Controlli automatici (Vol.III mod C)

Controllo ON-OFF(Unità C4)

Logica di funzionamento

Caratteristica del processo

Caratteristica del controllore

Controllo digitale(Unità C5)

Controllo digitale ad anello aperto

Controllo ad anello aperto di un motore passo-passo

Controllo digitale ad anello chiuso

Sistemi di acquisizione e distribuzione dei dati

Acquisizione, digitalizzazione e distribuzione dei dati (Vol.III mod A)

Acquisizione e distribuzione dei dati (Unità A1)

Acquisizione, elaborazione, distribuzione

La catena di acquisizione e di distribuzione

Conversione analogico-digitale (Unità A2)

Schema, funzionalità e caratteristica dell'ADC

Tempo di conversione

Interfacciamento tra ADC e microcontrollore

Principi di interfacciamento (Vol.III mod B)

Condizionamento (Unità B2)

Adattamento hardware livelli e intervalli

Rappresentazione dei dati

Educazione Civica (per la parte afferente a "Sistemi Automatici")

Questionario sugli stili di apprendimento: 1 ora

"Ranger 25": complessivamente al progetto sono state dedicate 7 ore durante il primo quadrimestre,

- Il progetto "Ranger 2025" si occupa della progettazione e realizzazione di un robot per ispezione, soccorso e disinfezione in luoghi colpiti da calamità o situazioni ostili.
- In particolare sono stati approfonditi alcuni aspetti della catena di acquisizione dati: in pratica sono stati affrontati parti degli argomenti delle attività laboratoriali del primo quadrimestre

MATERIA: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

DOCENTI: Alessio Ferrini, Rodolfo Fratini

LIBRO DI TESTO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA 3 + CD-ROM (LMS) / ELETTRONICA ANALOGICA E MACCHINE ELETTRICHE + EBOOK SCUOLABOOK ZANICHELLI EDITORE isbn: 9788808114716

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 6 settimanali

ore 192 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2023 sono:

ore 92 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 100 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 192 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO **È stato svolto un corso di 10 ore di recupero/potenziamento**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

1. Gli amplificatori operazionali

- a. Generalità e simbolo grafico
- b. Parametri principali degli A.O.
- c. Alimentazione duale
- d. Slew rate
- e. Principio di massa virtuale
- f. Modalità di funzionamento degli A.O. in regione attiva ed in saturazione
- g. A.O. invertente, non invertente e inseguitore di tensione
- h. Circuito sommatore, integratore e derivatore
- i. Comparatore ad anello aperto e con isteresi
- j. Comparatore a finestra
- k. Convertitore I/V

2. La conversione AD e DA.

- a. Generalità
- b. Teorema di Shannon
- c. aliasing
- d. Circuiti sample and hold a monte dell'ADC e a valle del DAC

Laboratorio: compatibilmente con le possibilità, per ogni argomento trattato, sono state svolte inerenti esperienze.

2^ Quadrimestre

- a. ADC flash, half-flash, a gradinata, up and down, ad approssimazioni successive
- b. DAC a resistori pesati, a scala R-2R, a scala R-2R invertita

3. I filtri attivi

- a. Richiami sui filtri passivi LP, HP, BP e notch e relativi schemi
- b. Filtri attivi del 1° e 2° ordine
- c. Filtri VCVS a componenti uguali passa alto e passa basso
- d. Filtri a reazione multipla passa banda
- e. Filtri a reazione multipla elimina banda
- f. Filtri attivi universali
- g. Realizzazione di filtri di ordine superiore al 2°

Laboratorio: compatibilmente con le possibilità, per ogni argomento trattato, sono state svolte inerenti esperienze.

MATERIA: TPSEE

DOCENTI: M. ISACCHI – F. FIORENTINI

LIBRO DI TESTO: F.M.Ferri- *“NUOVO CORSO DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI*, Volume 3 Elettronica - Hoepli

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:
ore 6 settimanali
ore 198 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2024 sono:
ore 98 di lezioni nel 1° quadrimestre
ore 76 di lezioni nel 2° quadrimestre
Totale ore annue di lezione 174

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITA'

In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
Assegnando esercizi
Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Trasduttori di misura e segnali elettrici

- ❖ Sensori e trasduttori
- ❖ Sensori e trasduttori di temperatura, estensimetrici, posizione velocità
- ❖ Sensori capacitivi
- ❖ Circuiti per sensori resistivi, capacitivi
- ❖ Sensori fibra ottica e gas
- ❖ Sensori indirizzati

Componenti elettronica di potenza

- ❖ Regolazione di potenza
- ❖ Transistor di potenza
- ❖ Transistor SCR
- ❖ Regolatori in DC
- ❖ Circuito per PWM
- ❖ Amplificatori di potenza A, B, A-B.
- ❖ Dissipazione di potenza

Tiristori

- ❖ SCR
- ❖ Diac
- ❖ Triac
- ❖ Applicazioni dei tiristori

2^ Quadrimestre

Dispositivi di conversione dell'alimentazione

- ❖ Alimentatori lineari
- ❖ Regolatori di tensione
- ❖ Regolatori di corrente
- ❖ Regolatori serie e parallelo
- ❖ Regolatori integrati

Attuatori

- ❖ Motore DC a magneti permanenti
- ❖ Eccitazione e pilotaggio
- ❖ Regolazione velocità PWM, inversione, inversione di marcia
- ❖ Diagramma Coppia/Velocità

Applicazioni di sensori ed elettronica di potenza

- ❖ Inseguitore Fotovoltaico
- ❖ Sensori e cablaggi di segnale nell'inseguitore FV
- ❖ Motori e regolazione nell'inseguitore FV
- ❖ Schemi a blocchi senza e con retroazione per controllo FV

Componenti e tecniche per la trasmissione dei segnali

- ❖ Trasmissione cavo, adattamento con carta di Smith
- ❖ Trasmissione in fibra ottica
- ❖ Trasmissione dei segnali con onde radio, principi generali

Arduino e acquisizione segnali

- ❖ Operazioni booleane, aritmetiche e uso degli array
- ❖ Sensori e attuatori con Arduino
- ❖ Controllo di sistema con microcontrollore
- ❖ IDE e programmazione

Organizzazione della sicurezza d'impresa

- ❖ Valutazione dei rischi
- ❖ Valutazione del ciclo di vita (LCA)

Per ogni argomento trattato sono state svolte esperienze di laboratorio, utilizzata prototipazione tramite Breadboard, Millefori saldate e modellazione su sw NI Multisim e NI Ultiboard

EDUCAZIONE CIVICA

- ❖ CNC. Struttura generale ed utilizzo
- ❖ Esportazione file Gerber per configurazione fresa CNC

- ❖ Frat cam per realizzazione scheda prototipo
- ❖ Progetto Ranger robot per controllo ambienti

12. EDUCAZIONE CIVICA

La classe è stata coinvolta in lezioni trasversali di Educazione Civica secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024/2025

"RANGER 25": Robot per ispezione e sanificazione ambienti

1^ QUADRIMESTRE

MATERIA	ARGOMENTO	ORE
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI (Prof. Isacchi, Fiorentini)	<ul style="list-style-type: none">RANGER 25 Attività teorica e di laboratorio (vd. Compito-prodotto UDA)	7
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA (Proff. Ferrini, Fratini)	<ul style="list-style-type: none">RANGER 25 Attività teorica e di laboratorio (vd. Compito-prodotto UDA)	7
SISTEMI AUTOMATICI (Proff. Santolini, Mugnaini)	<ul style="list-style-type: none">RANGER 25 Attività teorica e di laboratorio (vd. Compito-prodotto UDA)	7
SCIENZE MOTORIE (Prof. Rause)	<ul style="list-style-type: none">L'importanza del primo soccorso	1

2^ QUADRIMESTRE

MATERIA	ARGOMENTO	ORE
INGLESE (prof.ssa Del Pianta)	<ul style="list-style-type: none">RANGER 25 AUTOMATION	3
SCIENZE MOTORIE (prof. Rause)	<ul style="list-style-type: none">BLSD	1
MATEMATICA (Prof. Panoni)	<ul style="list-style-type: none">RANGER25- Il calcolo delle probabilità	3
ITALIANO (Prof.ssa Cenni)	<ul style="list-style-type: none">RANGER25- La relazione tecnica- Promozione e Marketing- Rapporti con i Media	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI
10	Conoscenza approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma con lessico appropriato e usando fonti soggettive. Interesse spiccato e partecipazione attiva. Capacità di rielaborazione con apporti personali. Metodo di lavoro produttivo.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti. Esposizione personale e sicura con utilizzo appropriato del lessico specifico e degli strumenti. Attenzione e partecipazione attiva. Capacità di rielaborare le conoscenze e di cogliere i collegamenti disciplinari. Metodo di studio proficuo
8	Conoscenza completa ed organica dei contenuti. Esposizione sicura con buon uso del lessico e dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione positivi. Usa con autonomia le conoscenze e le informazioni. Metodo di studio efficace
7	Complessiva conoscenza dei contenuti. Esposizione ed uso adeguati del lessico e degli strumenti. Nella rielaborazione evidenzia i concetti e gli elementi importanti. Metodo di lavoro e di studio abbastanza efficaci.
6	Conoscenze parziali dei contenuti. Comprensione elementare dei concetti. Esposizione abbastanza corretta ma con poca padronanza del lessico specifico e degli strumenti. Metodo di lavoro poco efficace.
5	Carenze di base. Difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati. Esposizione imprecisa e confusa. Difficoltà a memorizzare, ad eseguire procedure e a applicare le informazioni. Metodo ed uso degli strumenti poco adeguati
<=4	Scarse conoscenze e gravi lacune di base. Lavori e verifiche parziali o non eseguite.

13.TIPI DI VALUTAZIONE

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa. Con prevalenza di quella formativa.

Corrispondenza tra voto decimale e livelli di apprendimento

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ'
------	------------	------------	-----------

1-3	Nulle o scarse.	Le scarse conoscenze non vengono applicate neppure in compiti semplici.	Non è in grado di mettere in relazione i concetti tra loro né di applicarli.
4	Frammentarie e disorganiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate solo a situazioni molto semplici e con inesattezze.	Riesce a fatica a mettere in relazione anche i concetti elementari e l'uso degli strumenti è piuttosto impacciato.
5	Superficiali e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate in modo impreciso e superficiale.	Sa mettere in relazione i concetti elementari ma solo se guidato e l'uso degli strumenti è incerto.
6	Non sempre complete e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate pur con qualche inesattezza.	Sa mettere in relazione i concetti elementari in modo autonomo; usa gli strumenti con sufficiente padronanza.
7	Complete e piuttosto approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove anche se con lievi imprecisioni.	Sa mettere in relazione i concetti in modo chiaro; usa gli strumenti con discreta padronanza.
8	Complete, assimilate e organiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con certezza a situazioni nuove	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e in modo autonomo usando gli strumenti con padronanza.
9	Complete, approfondite e ben organizzate.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e autonomia; sa usare gli strumenti con buona padronanza.
10	Complete, ampie, articolate e sicure.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con sicurezza e padronanza a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza, autonomia e ricchezza di particolari; usa gli strumenti in modo efficace ed ottimale.

14. DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10 – rispettoso delle persone, collaborativo durante le attività didattiche, capace di un'ottima socializzazione, riveste un ruolo propositivo all'interno della classe. Dimostra un interesse costante, un impegno assiduo ed è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche.

9 – positivo e collaborativo, rispettoso degli altri e delle regole dimostra un buon livello di interesse e manifesta un'adeguata partecipazione alle attività didattiche con un impegno costante. È diligente nell'adempimento delle consegne scolastiche.

8 – generalmente corretto nei confronti degli altri, dimostra un interesse ed una partecipazione abbastanza costanti. L'impegno risulta nel complesso regolare nei confronti delle consegne scolastiche.

7 – non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile nei confronti dei compagni, adulti e nell'ambiente scolastico. L'attenzione e la sua partecipazione risultano discontinue e selettive. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.

6 – poco rispettoso delle regole della convivenza civile, dimostra interesse e partecipazione discontinui e molto selettivi. Poco rispettoso delle scadenze e degli impegni scolastici.

15. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Premessa

Le attività di sostegno e recupero hanno costituito parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa. Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio e contrastare l'insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione, l'istituto ha messo in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

Recupero In Itinere

E' rappresentato dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi in forma di:

Riallineamento: è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico

Pausa didattica: è effettuata in corso d'anno e consiste nell'interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe.

Le attività proposte sono state definite in piena autonomia dal docente e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse hanno potuto prevedere la proposta di esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.

Interventi individualizzati: l'insegnante ha dedicato una parte della lezione per attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi cui ha assegnato delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

Recupero Extracurricolare

Si è svolto in orario pomeridiano compatibilmente con le risorse finanziarie della Scuola e si è articolato in:

Sportello: Si è trattato di interventi di breve durata finalizzati al recupero tempestivo delle carenze evidenziate o quale strumento per prevenire valutazioni insufficienti. E' stato effettuato su richiesta dell'insegnante (se possibile anche da alunni ma validato da insegnante) che ha individuato gli studenti coinvolti, le modalità e i contenuti del recupero.

Corsi di recupero: questa forma di intervento è stata attivata (dove possibile e compatibilmente con le esigenze finanziarie) nei confronti degli alunni che in sede di valutazione periodica e finale abbiano evidenziato carenze.

16.CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento per l'Esame di Stato e della nota in calce alla tabella A, il credito scolastico è stato attribuito valutando l'entità della media e sulla base dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività di approfondimento e scuola-lavoro;
- Eventuali debiti formativi e recupero degli stessi

17. PROPOSTA GRIGLIE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A

Proposta griglia di valutazione prima prova scritta

Parte generale max 60 punti su 100

Candidato: _____

Classe: _____

<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 	Ideazione ed organizzazione del testo ricca e articolata	Ottimo	15	
	Ideazione ed organizzazione del testo chiara ed organica	Buono	13-14	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	10-12	
	Ideazione ed organizzazione del testo semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	9	
	Ideazione ed organizzazione del testo incompleta e inefficace	Insufficiente	5-8	
	Ideazione ed organizzazione del testo frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-4	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	8-9	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	7	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	6	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	4-5	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Ottimo	10	
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato	Buono	8-9	
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato	Discreto	7	
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e completi	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100				.../100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

Proposta griglia di valutazione prima prova scritta
Parte speciale max 40 punti su 100

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti	Ottimo	10	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti	Buono	8-9	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	Discreto	7	
	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	Sufficiente	6	
	I vincoli sono rispettati solo parzialmente	Insufficiente	5	
	Manca del tutto il rispetto dei vincoli	Gravemente insuff	1-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Completa comprensione degli snodi tematici e stilistici	Ottimo	10	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	Buono	8-9	
	Comprensione del testo e degli snodi tematici	Discreto	7	
	Comprensione del testo nelle sue linee tematiche essenziali	Sufficiente	6	
	Comprensione del testo parziale analisi approssimativa	Insufficiente	5	
	Comprensione assente e analisi errata	Gravemente insuff	1-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	Ottimo	10	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici	Buono	8-9	
	Adeguate riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	Discreto	7	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	Sufficiente	6	
	Analisi lessicale generica approssimativa e imprecisa	Insufficiente	5	
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici	Gravemente insuff	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originalità elaborativa	Ottimo	10	
	Interpretazione ed elaborazione pertinente	Buono	8-9	
	Interpretazione ed elaborazione organica	Discreto	7	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	Sufficiente	6	
	Interpretazione superficiale ed elaborazione poco organica	Insufficiente	5	
	Interpretazione ed elaborazione insicura e scorretta	Gravemente insuff	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		/100	
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

Tipologia B.

Proposta griglia di valutazione prima prova scritta

Parte generale max 60 punti su 100

Candidato: _____

Classe: _____

<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 	Ideazione ed organizzazione del testo ricca e articolata	Ottimo	15	
	Ideazione ed organizzazione del testo chiara ed organica	Buono	13-14	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	10-12	
	Ideazione ed organizzazione del testo semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	9	
	Ideazione ed organizzazione del testo incompleta e inefficace	Insufficiente	5-8	
	Ideazione ed organizzazione del testo frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-4	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	8-9	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	7	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	6	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	4-5	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Ottimo	10	
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato	Buono	8-9	
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato	Discreto	7	
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e completi	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimenti culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			.../100	
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

Proposta griglia di valutazione prima prova scritta
Parte speciale max 40 punti su 100

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa individuazione delle argomentazioni e delle tematiche del testo	Ottimo	15	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	Buono	13-14	
	Adeguate individuazione di temi ed argomentazioni del testo proposto	Discreto	10-12	
	Parziale capacità individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Sufficiente	9	
	Difficoltà ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Insufficiente	5-8	
	Incapacità ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Gravemente insuff	1-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Buona capacità di sostenere un percorso ragionativo coerente e coeso, uso efficace dei connettivi	Ottimo	15	
	Corretta individuazione del percorso ragionativo, uso appropriato dei connettivi.	Buono	13-14	
	Esauriente ma non approfondita: si riconoscono le strutture tematiche e formali più importanti del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	Discreto	10-12	
	Si individua la natura generale del percorso e si usano in modo semplice i connettivi	Sufficiente	9	
	Incompleta e spesso superficiale, si individua il percorso ragionativo solo nei suoi aspetti più immediati.	Insufficiente	5-8	
	Non si individuano le strutture fondamentali del percorso ragionativo. Uso non appropriato dei connettivi.	Gravemente insuff	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ricchi e puntali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione da sostenere un'argomentazione articolata e rigorosa	Ottimo	10	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera originale da sostenere un'argomentazione articolata	Buono	8-9	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera da sostenere un'argomentazione articolata	Discreto	7	
	Riferimenti culturali congruenti, preparazione essenziale che sostiene una un'argomentazione basilare	Sufficiente	6	
	Riferimenti culturali non corretti, preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	Insufficiente	5	
	Non ci sono riferimenti culturali e non riesce a sostenere una argomentazione	Gravemente insuff	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		 /100	
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

Tipologia C

Proposta griglia di valutazione prima prova scritta

Parte generale max 60 punti su 100

Candidato: _____

Classe: _____

<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 	Ideazione ed organizzazione del testo ricca e articolata	Ottimo	15	
	Ideazione ed organizzazione del testo chiara ed organica	Buono	13-14	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	10-12	
	Ideazione ed organizzazione del testo semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	9	
	Ideazione ed organizzazione del testo incompleta e inefficace	Insufficiente	5-8	
	Ideazione ed organizzazione del testo frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-4	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	8-9	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	7	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	6	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	4-5	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Ottimo	10	
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato	Buono	8-9	
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato	Discreto	7	
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e completi	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			.../100	
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

Proposta griglia di valutazione prima prova scritta
Parte speciale max 40 punti su 100

<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	Ottimo	20	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace	Buono	16-19	
	Adeguate pertinenza del testo e del titolo	Discreto	13-15	
	Non del tutto adeguata pertinenza del testo e del titolo	Sufficiente	12	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo alla traccia e parziale coerenza del titolo	Insufficiente	8-11	
	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	Gravemente insuff.	1-7	
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Conoscenze e riferimenti culturali corretti. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale. Esposizione corretta coerente e fluida	Ottimo	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali articolati con riflessione adeguata e abbastanza personale. Esposizione lineare e corretta	Buono	16-19	
	Conoscenze e riferimenti corretti e articolati in modo adeguato. Esposizione lineare	Discreto	13-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, osservazioni generico privi di apporti personali: esposizione logicamente ordinata ed essenziale	Sufficiente	12	
	Conoscenze riferimenti culturali non corretti articolati. Esposizione frammentaria e disarticolata	Insufficiente	8-11	
	Non corretta la conoscenza culturale e i riferimenti. Esposizione confusa e incoerente	Gravemente insuff.	1-7	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		/100	
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

Prima Prova Tipologia A - DSA

Proposta griglia di valutazione prima prova scritta DSA: parte generale max 60 punti su 100

Candidato: _____

Classe: _____

<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 	Ideazione ed organizzazione del testo ricca e articolata	Ottimo	15	
	Ideazione ed organizzazione del testo chiara ed organica	Buono	13-14	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	10-12	
	Ideazione ed organizzazione del testo semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	9	
	Ideazione ed organizzazione del testo incompleta e inefficace	Insufficiente	5-8	
	Ideazione ed organizzazione del testo frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-4	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	8-9	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	7	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	6	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	4-5	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	NON VALUTATO PUNTI 10		
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato			
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato			
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice			
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato			
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato			
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e completi	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	

	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

Proposta griglia di valutazione prima prova scritta DSA: parte speciale max 40 punti su 100

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti	Ottimo	10	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti	Buono	8-9	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	Discreto	7	
	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	Sufficiente	6	
	I vincoli sono rispettati solo parzialmente	Insufficiente	5	
	Manca del tutto il rispetto dei vincoli	Gravemente insuff	1-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Completa comprensione degli snodi tematici e stilistici	Ottimo	10	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	Buono	8-9	
	Comprensione del testo e degli snodi tematici	Discreto	7	
	Comprensione del testo nelle sue linee tematiche essenziali	Sufficiente	6	
	Comprensione del testo parziale analisi approssimativa	Insufficiente	5	
	Comprensione assente e analisi errata	Gravemente insuff	1-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	Ottimo	10	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici	Buono	8-9	
	Adeguate riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	Discreto	7	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	Sufficiente	6	
	Analisi lessicale generica approssimativa e imprecisa	Insufficiente	5	
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici	Gravemente insuff	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originalità elaborativa	Ottimo	10	
	Interpretazione ed elaborazione pertinente	Buono	8-9	
	Interpretazione ed elaborazione organica	Discreto	7	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	Sufficiente	6	
	Interpretazione superficiale ed elaborazione poco organica	Insufficiente	5	
	Interpretazione ed elaborazione insicura e scorretta	Gravemente insuff	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100				/100

Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA A - DSA

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

Prima Prova Tipologia B - DSA

Proposta griglia di valutazione prima prova scritta DSA: parte generale max 60 punti su 100

Candidato: _____ Classe: _____

<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 	Ideazione ed organizzazione del testo ricca e articolata	Ottimo	15	
	Ideazione ed organizzazione del testo chiara ed organica	Buono	13-14	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	10-12	
	Ideazione ed organizzazione del testo semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	9	
	Ideazione ed organizzazione del testo incompleta e inefficace	Insufficiente	5-8	
	Ideazione ed organizzazione del testo frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-4	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	8-9	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	7	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	6	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	4-5	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	NON VALUTATO PUNTI 10		
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato			
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato			
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice			
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato			
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato			

<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e completi	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

Proposta griglia di valutazione prima prova scritta DSA: parte speciale max 40 punti su 100

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa individuazione delle argomentazioni e delle tematiche del testo	Ottimo	15	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	Buono	13-14	
	Adeguate individuazione di temi ed argomentazioni del testo proposto	Discreto	10-12	
	Parziale capacità individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Sufficiente	9	
	Difficoltà ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Insufficiente	5-8	
	Incapacità ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Gravemente insuff	1-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Buona capacità di sostenere un percorso ragionativo coerente e coeso, uso efficace dei connettivi	Ottimo	15	
	Corretta individuazione del percorso ragionativo, uso appropriato dei connettivi.	Buono	13-14	
	Esauriente ma non approfondita: si riconoscono le strutture tematiche e formali più importanti del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	Discreto	10-12	
	Si individua la natura generale del percorso e si usano in modo semplice i connettivi	Sufficiente	9	
	Incompleta e spesso superficiale, si individua il percorso ragionativo solo nei suoi aspetti più immediati.	Insufficiente	5-8	
	Non si individuano le strutture fondamentali del percorso ragionativo. Uso non appropriato dei connettivi.	Gravemente insuff	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ricchi e puntali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione da sostenere un'argomentazione articolata e rigorosa	Ottimo	10	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera originale da sostenere un'argomentazione articolata	Buono	8-9	

	Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera da sostenere un'argomentazione articolata	Discreto	7	
	Riferimenti culturali congruenti, preparazione essenziale che sostiene una un'argomentazione basilare	Sufficiente	6	
	Riferimenti culturali non corretti, preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	Insufficiente	5	
	Non ci sono riferimenti culturali e non riesce a sostenere una argomentazione	Gravemente insuff	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA B - DSA

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

Prima Prova Tipologia C - DSA

Proposta griglia di valutazione prima prova scritta DSA: parte generale max 60 punti su 100

Candidato: _____ Classe: _____

<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 	Ideazione ed organizzazione del testo ricca e articolata	Ottimo	15	
	Ideazione ed organizzazione del testo chiara ed organica	Buono	13-14	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	10-12	
	Ideazione ed organizzazione del testo semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	9	
	Ideazione ed organizzazione del testo incompleta e inefficace	Insufficiente	5-8	
	Ideazione ed organizzazione del testo frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-4	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	8-9	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	7	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	6	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	4-5	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-3	

<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	NON VALUTATO PUNTI 10		
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato			
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato			
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice			
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato			
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato			
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e completi	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

Proposta griglia di valutazione prima prova scritta DSA: parte speciale max 40 punti su 100

<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	Ottimo	20	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace	Buono	16-19	
	Adeguate pertinenza del testo e del titolo	Discreto	13-15	
	Non del tutto adeguata pertinenza del testo e del titolo	Sufficiente	12	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo alla traccia e parziale coerenza del titolo	Insufficiente	8-11	
	Scarsa pertinenza del testo rispetta alla traccia e alle consegne	Gravemente insuff.	1-7	
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e 	Conoscenze e riferimenti culturali corretti. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate	Ottimo	20	

lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	in maniera originale. Esposizione corretta coerente e fluida			
	Conoscenze e riferimenti culturali articolati con riflessione adeguata e abbastanza personale. Esposizione lineare e corretta	Buono	16-19	
	Conoscenze e riferimenti corretti e articolati in modo adeguato. Esposizione lineare	Discreto	13-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, osservazioni generico privi di apporti personali: esposizione logicamente ordinata ed essenziale	Sufficiente	12	
	Conoscenze riferimenti culturali non corretti articolati. Esposizione frammentaria e disarticolata	Insufficiente	8-11	
	Non corretta la conoscenza culturale e i riferimenti. Esposizione confusa e incoerente	Gravemente insuff.	1-7	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA C - DSA

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

18. PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti (totale20)	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi/odelle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1.50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2-4.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5.50-6.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50-2	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	2.50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	3-3.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	1.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2-2.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	3	
Candidato: Classe: Punteggio totale della prova			/20
Voto arrotondato (da 0,50 per eccesso)				

19. TABELLA DI CONVERSIONE

Conversione del punteggio delle due prove scritte

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

20. PROPOSTA GRIGLIA COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova			/20

21. ALLEGATI

- Documenti integrativi delle discipline: Italiano

In busta chiusa per il Presidente

- Schema PCTO
- Eventuale documentazione integrativa per alunni con BES

ITALIANO due prove simulate:

- Una svolta in data 01/04/2025
- Una svolta in data 16/05/2025

SISTEMI AUTOMATICI due prove simulate:

- Una svolta in data 19/03/2025
- Una svolta in data 07/05/2025

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V D ELE	
DOCENTI	FIRMA
CECCOLINI GIACOMO	<i>Giacomo Ceccolini</i>
CENNI CLAUDIA	<i>Claudia Cenni</i>
DEL PIANTA SARA	<i>Sara Del Pianta</i>
FERRINI ALESSIO	<i>Alessio Ferrini</i>
FIorentini FABRIZIO	<i>Fabrizio Fiorentini</i>
FRATINI RODOLFO	<i>Rodolfo Fratini</i>
ISACCHI MICHELE	<i>Michele Isacchi</i>
MUGNAINI DANIELE	<i>Daniele Mugnaini</i>
PANONI NICOLA	<i>Nicola Panoni</i>
RAUSSE ANTONIO	<i>Antonio Rausse</i>
SANTOLINI FEDERICO	<i>Federico Santolini</i>
ALUNNI ELETTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE	
BARACCHI TOMMASO	<i>Tommaso Baracchi</i>
FORTINI FILIPPO	<i>Filippo Fortini</i>
GENITORI ELETTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE	
CAPUCCI ELENIA	<i>Elenia Capucci</i>
FUSCO CONCETTA	<i>Concetta Fusco</i>

Il seguente documento è firmato in originale dal Dirigente Scolastico che attesta la validazione dello stesso da parte del Consiglio di Classe nel giorno 14 maggio 2025.